



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-
SANITARI
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 09/07/2021

Numero Registro Dipartimento: 720

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7210 del 13/07/2021

**OGGETTO: DDS NR. 16258/2018: DPCM DEL 01/12/2017- ART. 5BIS, C.1, L.119/2013.
LIQUIDAZIONE A SALDO CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE GESTORE
DEL CENTRO ANTIVIOLENZA CENTRO AIUTO DONNA - PER IL PROGETTO DENOMINATO
OLTRE IL SILENZIO - CUP J69D18000110001. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTO:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il dipartimento “sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali” in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche sociali e “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti”;
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d’ufficio dei Dirigenti”;
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile” presso il Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile” di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la DGR n. 109 del 31.03.2021 avente ad oggetto “Individuazione Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari” e il successivo DPGR n. 26 del 01.04.2021 con cui è stato conferito al Dott. Giacomo Brancati l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari”
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021”;
- la Delibera Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 ad oggetto: Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la L.R. N. 34 del 30/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. N. 35 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023";
- la DGR N. 448 del 09.12.2020 "Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEF) per gli anni 2021-2023 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)";

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presenza d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 1 dicembre 2017, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alla pari opportunità per l'anno 2017, di cui all'art. 5bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, nr. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, nr. 119", si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 379.229,00, di cui euro 206.782,00 relativamente per il sostegno ai centri antiviolenza e alle case rifugio esistenti e per interventi regionali aggiuntivi;
- La somma di € 379.229,00 risulta iscritta nel Bilancio 2018 con D.G.R. nr. 333/2018, così distinta:
 - euro 279.229,00 al capitolo di uscita U6201056001 per "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali" Codice gestionale: Trasferimento a istituzioni sociali private;
 - euro 100.000,00 al capitolo di uscita U6201056002 per "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali" – Codice gestionale: Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali;

ATTESO che:

- Con decreto dirigenziale nr. 16258 del 27/12/2018, pubblicato sul BURC nr. 14 del 21/01/2019, è stata approvata la lettera di invito da inviare ai Centri Antiviolenza e alle case rifugio per la presentazione di appositi programmi di interventi in almeno uno dei seguenti ambiti tematici:
 - a) prevenzione, recupero e accompagnamento del maltrattante;
 - b) informazione, sensibilizzazione ed educazione volte a prevenire e combattere la violenza nei confronti delle donne;
 - c) Supporto ai minori vittime di violenza diretta o assistita;
 - d) Apertura di nuovi sportelli o punti di ascolto;

- Con il suddetto decreto dirigenziale nr. 16258 del 27/12/2018 è stato stabilito il contributo erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture residenziali esistenti per donne vittime di violenza, che assomma in totale ad euro 168.836,00 così distinto:

- euro 156.782,00 ai Centri Antiviolenza e alle strutture residenziali per donne vittime di violenza gestiti da istituzioni sociali private, autorizzati ed iscritti all'albo, a valere sul capitolo U6201056001;
- euro 12.054,00 al Centro antiviolenza comunale a valere sul capitolo U6201056002;

VISTA la lettera di invito n.16105 del 16/01/2019, inviata ai sensi del DDS 16258/2018 al Centro antiviolenza "Centro aiuto donna", gestito dalla Fondazione Città Solidale avente sede legale in avente sede legale in Catanzaro, in C.da Corvo, Via della Solidarietà, Residence Conca del Sole, nr. 1, CAP. 88100;

DATO ATTO che:

- Con nota prot n. 28775 in data 24.01.2019, la Fondazione Città Solidale, ha presentato il progetto denominato "Oltre il Silenzio", teso ad ottenere il finanziamento a carico della Regione Calabria di € 12.054,00;

Con nota nr. 178957 del 08/05/2019 il sopra citato il progetto, è stato approvato e ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 12.054,00 a carico della Regione;

- al suddetto progetto è stato assegnato il CUP n. J69D18000110001;
- In data 22/03/2021 è stato richiesto il DURC protocollo INAIL_26748356 con scadenza il 20/07/2021 e che lo stesso è risultato regolare;
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, dichiarazione del conto corrente dedicato;

VISTO l'atto di concessione stipulato in data 01/08/2019, atto rep. Nr. 5443 del 01/08/2019;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 12546 del 14/10/2019 si è proceduto alla liquidazione del 90% del contributo assegnato, pari ad € 10.848,60, alla Fondazione Città Solidale, C.F. 02273080792, avente sede legale in Catanzaro, in C.da Corvo, Via della Solidarietà, Residence Conca del Sole, nr. 1, soggetto attuatore firmatario del progetto denominato "Oltre il Silenzio", la somma di € 10.848,60 per come previsto all'art. 9 comma 1 lett. a) della Convenzione

VISTA la nota prot. nr. 142337 del 26/03/2021, con la quale è stata trasmessa la rendicontazione delle spese e relative pezze giustificative a conclusione delle attività di progetto;

VISTA la nota prot. n. 226702 del 18/05/2021 di richiesta formale di erogazione del saldo;

VISTO il verbale definitivo di verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute relative al progetto in argomento, prot. nr. 230453 del 20/05/2021;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile, alla Fondazione Città Solidale, gestore del Centro antiviolenza "Centro aiuto donna" pari ad € 1.202,18;

VISTO che l'importo totale da liquidare a saldo è pari ad € 1.202,18 e trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, impegno riaccertato n. 5618-2021, sul capitolo U6201056001;

VISTA la legge nr. 205/2017 che ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti della P.A. prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 a 5.000,00 per cui non si è reso necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

VISTA la distinta di liquidazione n. 7068 del 09.07.2021 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** alla Fondazione Città Solidale, C.F. 02273080792, avente sede legale in Catanzaro, in C.da Corvo, Via della Solidarietà, Residence Conca del Sole, nr. 1, per la realizzazione del progetto denominato "Oltre il Silenzio" la somma di € 1.202,18 - giusta distinta di liquidazione n.7068 del 09.07.2021 parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di saldo nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile giusto verbale prot. Siar n. 230453 del 20/05/2021, così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 1.202,18 sul capitolo U6201056001, codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - giusto impegno riaccertato n. 5618-2021;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 1.202,18 (milleduecentodue/18) mediante bonifico bancario;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)